



Sei qui: / Home (/) / RECENSIONI (/recensioni.html) / Gli scarafaggi non si nascondono in casa

## Gli scarafaggi non si nascondono in casa

**Il secondo romanzo di Massimo Boddi racconta col suo linguaggio schietto improntato al realismo le vicende personali di un gruppo di ventenni sullo sfondo della Piombino dei moti operai del 1992-93.**

 di Giulio Chinappi (/archivio/author/1844-giulio-chinappi.html)  20/01/2023

 Recensioni (/recensioni.html)



*Gli scarafaggi non si nascondono in casa* (La Bussola, 2022) è il secondo romanzo di **Massimo Boddi**, il cui **crudo realismo** torna a colpire a poco tempo di distanza da *Miseria puttana* (La Bussola, 2022), che avevamo avuto modo di recensire in precedenza (/recensioni/recensione-a-miseria-puttana-di-massimo-boddi) [1].

I due romanzi hanno molti tratti in comune, a partire dall'ambientazione in quel di **Piombino**, con le **vicende dell'acciaieria che fanno da sfondo** ad entrambe le trame. Anche in questo caso, i protagonisti sono quattro amici le cui complicate vicende si snodano lungo le pagine dell'opera, anche se i tredicenni

di *Miseria puttana* lasciano questa volta spazio ai più maturi ventenni Giorgio, Mirko, Ivano e Renzo. Con il suo stile oramai caratteristico, Boddi esplora le vite e soprattutto i dilemmi dei propri protagonisti, che dopotutto non fanno altro che cercare di capire quale posto occupare nel mondo.

Il libro appare anche essere un **omaggio ai trent'anni della stagione di lotte operaie a cavallo tra il 1992 ed il 1993**, il cosiddetto "inverno caldo", che vide proprio l'acciaieria di Piombino come uno dei propri epicentri. Nonostante questo non sia il tema portante del romanzo, **la trama è costruita in modo tale da lasciare intendere passo dopo passo la posizione politica dei protagonisti, fino a concludersi con la loro partecipazione diretta ai moti operai**, non senza un'aura di nostalgia per il lettore, visto lo stato odierno del movimento operaio italiano.

Un'altra caratteristica della scrittura di Boddi che abbiamo imparato ad apprezzare è quella di dare una vera e propria colonna sonora ai suoi romanzi, quasi come si trattasse della sceneggiatura per un film. La **musica**, onnipresente, scandisce i momenti di riflessione dei protagonisti e quasi invita il lettore ad ascoltare i pezzi citati in sottofondo.

Infine, il linguaggio crudo e realistico dell'autore permette di immergersi in modo ancora più efficace nell'atmosfera del libro: i **dialoghi sono diretti e sferzanti**, come quelli che dei ventenni avrebbero nella loro vita reale con i propri amici, e anche il narratore segue lo stesso registro linguistico, senza inutili artifici retorici ma risultando comunque piacevole e non banale.

Dopo due romanzi, Boddi sembra lanciato nell'impresa di creare un proprio universo narrativo ambientato a Piombino, al punto che viene da chiedersi se, in un eventuale terzo romanzo, le vicende dei due gruppi di protagonisti non possano addirittura incrociarsi. Del resto, *Gli scarafaggi non si nascondono in casa* ha luogo solo due anni prima delle vicende di *Miseria puttana*, ma allo stesso tempo rappresenta a tratti una possibile anticipazione del futuro dei protagonisti dell'opera prima. Vedremo se l'autore deciderà un giorno di darci una risposta, o se preferirà invece lasciare il dilemma al lettore.

20/01/2023 | Copyleft © Tutto il materiale è liberamente riproducibile ed è richiesta soltanto la menzione della fonte.

---

## CONDIVIDI

✉ (/component/mailto/?

tmpl=component&template=sj\_lifemag&link=0576414edc4c610f6d6b014d49f2003ea687c004) 📄

(/recensioni/gli-scarafaggi-non-si-nascondono-in-casa.html?tmpl=component&print=1)

---

Tags: #massimoboddi (/archivio/tag/massimoboddi.html), #Operai (/archivio/tag/Operai.html), #Piombino (/archivio/tag/Piombino.html), #lotte (/archivio/tag/lotte.html),

---

## ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)

» Rigassificatore di Piombino. Il gioco delle parti (/interni/rigassificatore-di-piombino-il-gioco-delle-parti.html)

Di » Beppe Caputo (/archivio/author/2106-beppe-caputo.html)

» Recensione a *Miseria puttana* di Massimo Boddi (/recensioni/recensione-a-miseria-puttana-di-massimo-boddi.html)

Di » Giulio Chinappi (/archivio/author/1844-giulio-chinappi.html)